

**Efficienza e trasparenza negli appalti pubblici:
Pianificazione, qualità, organizzazione.**

Roma, 15 maggio 2015

Nell'attuale contesto socio-economico la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni sono chiamate al difficile compito di assicurare i propri prodotti/servizi nel rispetto di vincoli di bilancio sempre più stringenti e, al contempo, di indirizzare le loro scelte verso iniziative in grado di sostenere la crescita economica.

Tali obiettivi richiedono un impiego razionale ed efficiente delle risorse disponibili, trasparenza e tracciabilità delle decisioni assunte e la puntuale rendicontazione dei risultati di gestione verso tutti i portatori di interesse.

Tutto ciò determina la necessità di investire sulla **qualificazione delle stazioni appaltanti**, al fine di rafforzare la loro capacità di rivolgersi al mercato per coglierne tutte le opportunità, attraverso l'efficace gestione degli appalti pubblici. In particolare, le Amministrazioni devono essere in grado di dimostrare il livello di qualità posseduto attraverso parametri oggettivi e riconosciuti.

Puntare sulla qualificazione rappresenta anche il presupposto per cogliere le opportunità derivanti dall'impostazione della **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** in fase di recepimento, che riconosce alle amministrazioni aggiudicatrici una maggiore flessibilità nella scelta di procedure di selezione basate sulla negoziazione o sul dialogo competitivo per gli appalti più complessi e innovativi.

Per conseguire le finalità sopra indicate le stazioni appaltanti devono potenziare la **pianificazione**, nell'ottica della selezione delle iniziative di spesa e della sostenibilità degli impegni, devono investire nella **revisione dei processi operativi**, innestando negli stessi i **concetti della qualità e del miglioramento continuo**, devono infine **innovare gli assetti organizzativi**, per dominare la complessità del quadro normativo di riferimento, realizzare economie di scala, ridurre i rischi operativi e di corruzione, capitalizzare le conoscenze.

Il convegno organizzato dalla Banca d'Italia offre un forum per **il confronto e l'approfondimento delle diverse esperienze** maturate nel settore di attività degli appalti pubblici da esponenti del mondo delle istituzioni, delle imprese e accademico.

Allo stesso tempo, il convegno rappresenta **un'opportunità per spunti di riflessione** che possono contribuire a un'equilibrata e positiva evoluzione dell'ecosistema degli appalti pubblici, di vitale importanza per lo sviluppo del Paese.